



FATTURAZIONE ELETTRONICA

Comunicazione ai fornitori del Comune di ISSOGNE dei Codici identificativi degli uffici destinatari della fatturazione elettronica ai sensi del DM n. 55 del 3 aprile 2013

A partire dal 31 marzo 2015 entra in vigore l'obbligo di fatturazione verso la pubblica amministrazione

Il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214.

La novità, consiste nell'obbligo di emissione, trasmissione e conservazione delle fatture alla pubblica amministrazione solo in formato elettronico, eliminando così totalmente il flusso cartaceo.

In ottemperanza a tale disposizione, questa Amministrazione, a decorrere dal 31 marzo 2015, non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato delle fatture elettroniche" del citato DM n. 55/2013 né potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino alla ricezione della fattura in formato elettronico.

Soggetti interessati

Gli utenti coinvolti nel processo di fatturazione elettronica sono:

- gli operatori economici, cioè i fornitori di beni e servizi verso le PA, obbligati alla compilazione/trasmissione delle fatture elettroniche e all'archiviazione sostitutiva prevista dalla legge. Va precisato che le fatture emesse dagli intermediari per la trasmissione delle dichiarazioni dei redditi e per la riscossione mediante modello F24 sono, al momento, derogate dagli obblighi;
- le Pubbliche Amministrazioni, che devono effettuare una serie di operazioni collegate alla ricezione della fattura elettronica;
- gli intermediari (banche, Poste, altri intermediari finanziari, intermediari di filiera, commercialisti, imprese ICT), vale a dire soggetti terzi ai quali gli operatori economici possono rivolgersi per la compilazione/trasmissione della fattura elettronica e per l'archiviazione sostitutiva prevista dalla legge. Possono servirsi degli intermediari anche le PA per la ricezione del flusso elettronico dei dati e per l'archiviazione sostitutiva.

Procedura

La legge ha stabilito che la trasmissione delle fatture elettroniche destinate alle Amministrazioni dello Stato deve essere effettuata attraverso il Sistema di Interscambio (SdI). Le modalità di funzionamento dello SdI sono state definite con il decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55.

Per i fornitori - con sede in Italia - il processo di fatturazione elettronica verso le PA prevede:

1. predisposizione della fattura in formato XML secondo lo [standard pubblicato sul sito FatturaPA](#);
2. firma della fattura con firma elettronica qualificata o digitale da parte del fornitore o di un terzo soggetto delegato; invio della fattura al Sistema di interscambio (SdI), mediante uno dei canali previsti dalle [Specifiche tecniche dello SdI](#) (PEC, FTP, cooperazione applicativa), che provvede alla consegna della fattura all'ufficio destinatario della PA;
3. ricezione delle notifiche e dei riscontri inviati dallo SdI a fronte dell'esito della trasmissione della fattura; conservazione secondo le modalità previste dalla [normativa](#) vigente.



Si comunica, pertanto che, in ottemperanza alle disposizioni di cui sopra, a partire dal 31 marzo 2015 i fornitori del Comune di Issogne devono inviare la fattura esclusivamente in formato elettronico, secondo quanto sopraindicato.

In fase di compilazione è obbligatorio l'inserimento del codice ufficio della PA (Codice Univoco di Fatturazione) destinatario di fattura elettronica, reperibile alla pagina di servizio di fatturazione elettronica all'indirizzo <https://www.indicepa.it/ipa-portale/consultazione/indirizzo-sede/ricerca-ente/elenco-aree-organizzative-omogenee/6841/scheda-area-organizzativa-omogenea/A048AFC>

Inoltre, ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione, le fatture elettroniche emesse verso la PA, dovranno **riportare obbligatoriamente:**

- il codice identificativo di gara (**CIG**), tranne i casi di esclusione previsti dalla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 (**da richiedere espressamente all'Ufficio di Ragioneria**);
- il codice unico di progetto (**CUP**) in caso di fatture relative a progetti di investimento pubblico.

DATI RELATIVI ALLA FATTURAZIONE ELETTRONICA DEL COMUNE DI ISSOGNE

DENOMINAZIONE ENTE	COMUNE DI ISSOGNE
CODICE IPA:	C_E371
CODICE UNIVOCO UFFICIO	UF1G40
CODICE FISCALE	00125710079
REGIONE DELL' UFFICIO	VALLE D'AOSTA
PROVINCIA DELL' UFFICIO	AOSTA
COMUNE DELL'UFFICIO	ISSOGNE
INDIRIZZO DELL'UFFICIO	FRAZ. LA PLACE N° 26
POSTA CERTIFICATA	protocollo@pec.comune.issogne.ao.it
INFORMAZIONI	TEL. 0125/929332
REFERENTE	SIG.RA SILVIA DALLE – RESPONS. UFFICIO RAGIONERIA s.dalle@comune.issogne.ao.it